



D.R.S. n. 1680

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AMBIENTE

SERVIZIO 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di Competenza del Dipartimento dell'Ambiente"

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il Trattato istitutivo della Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale del 29 dicembre 1962, n. 28 "Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 10 aprile 1978, n. 2 "Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge regionale del 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii., recante tra le altre norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge regionale del 16 dicembre 2008, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTA la legge regionale del 17 marzo 2016, n. 3 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 13 comma 3, recante disposizioni in materia di accorpamento per materie omogenee, nel quadriennio 2017-2020, delle strutture dirigenziali dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 27 giugno 2019 n. 239, con la quale, anche a seguito del parere favorevole reso dal C.G.A. n. 920/2019, è stato approvato il Regolamento di attuazione della riorganizzazione disposta con l'art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche ed integrazioni
- VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 pubblicato sulla GURS il 17/07/2019 "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/2008 n.19 – Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art 13, comma 3, della legge regionale 17/03/2016 n.3. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18/01/2013 n.6 e ss.mm.ii.", con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9;
- VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma di questo Dipartimento;
- VISTO il D.D.G. n. 566 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe Maurici l'incarico di Dirigente Responsabile Servizio 4 "Programmazione, Gestione, Attuazione, Rendicontazione Fondi Comunitari, Nazionali e Regionali di competenza del Dipartimento dell'Ambiente" del medesimo Dipartimento;

- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, con la quale è stato conferito al Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO il D. P. Reg. Sic. n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito alla Dott.ssa Patrizia Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente a far data dal 14/02/2023 per la durata di anni due;
- VISTA la Legge della Regione siciliana del 5 aprile 2011 n. 5 e ss.mm.ii – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;
- VISTA la Circolare del 23 febbraio 2017, n. 6 del Dipartimento Bilancio e Tesoro e del Dipartimento della Programmazione "PO FESR 2014/2020 controlli delle Ragionerie Centrali-snellimento delle procedure", costituente allegato 3 al Manuale di attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020, aggiornata con nota della Ragioneria generale della Regione prot. n. 10848 del 06/03/2017;
- VISTA la nota della Ragioneria Generale della Regione prot. n. 6935 del 13/02/2020, inerente l'applicazione di quanto previsto all'art. 6 del Decreto legislativo n. 158 del 27/12/2019 "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
- VISTA la Legge del 14/01/1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti";
- VISTO l'art. 2, comma 1, lett. a.punto 2) del D.Lgs. n. 655/1948, come modificato dal D.Lgs n. 158 del 27 dicembre 2019, riguardante il controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 riguardante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- VISTO l'art. 11 della legge regionale n. 3 del 13 gennaio 2015, che dispone l'applicazione del D. lgs n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio 2023 n. 2. Legge di stabilità regionale 2023-2025", pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Legge Regionale del 22 febbraio n. 3. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata nella G.U.R.S. n. 9 Anno 77 del 1 marzo 2023;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 01 marzo 2023 con cui si approva il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";
- VISTO il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 26 disciplinante gli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati e l'art. 27 disciplinante gli obblighi di pubblicazione dell'elenco dei soggetti beneficiari;
- VISTA la legge regionale del 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 68 comma 5, secondo il quale "I decreti dirigenziali di procedimenti amministrativi devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione degli stessi (...);"
- VISTA la Legge regionale del 07 maggio 2015, n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015 Legge di stabilità ed in particolare il comma 6, dell'articolo 98 che prescrive la pubblicazione per esteso dei decreti dirigenziali nel sito Internet della Regione Siciliana, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione, pena la nullità degli stessi;

- VISTA la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;
- VISTA la legge del 22 febbraio 1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - Legge comunitaria 1993” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Decisione della Commissione C(2015) del 17 agosto 2015, n. 5904 che ha approvato la partecipazione del Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) a cofinanziamento del Programma Operativo della Regione Siciliana (PO FESR Sicilia 2014/2020 – Deliberazione della Giunta Regionale n. 267 del 10 novembre 2015);
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- VISTO il Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 07 marzo 2014, n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) del 03 marzo 2014, n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 22 settembre 2014, n.1011/2014 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) del 28 luglio 2014, n. 821/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240 del 07 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all’epidemia di COVID-19;
- VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- VISTO l'Accordo di Partenariato di cui all’art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29/10/2014 con decisione CCI 2014IT16M8PA001;

- VISTA la Delibera di Giunta del 10 novembre 2015, n. 267, “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione Finale”;
- VISTA la Delibera di Giunta del 27 luglio 2016, n. 267 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici - Approvazione”;
- VISTA la Delibera di Giunta regionale del 09 agosto 2016, n. 285 con la quale, tra l’altro, è stata approvata la programmazione attuativa ed è stata definita la dotazione finanziaria ed altresì è stata approvata la ripartizione finanziaria per azioni;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 22 novembre 2016, n.385 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. – Manuale di attuazione”;
- VISTA La Deliberazione della Giunta Regionale del 23 febbraio 2017, n. 75 con la quale vengono stabiliti i Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 maggio 2018, n. 219 con la quale è stata adottata l’ultima versione del documento “Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” del PO FESR Sicilia 2014 - 2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 24 ottobre 2018, n. 404 con la quale è stato approvato il “Documento di Programmazione Attuativa 2018/2020” del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 18 dicembre 2018, n. 522 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020”;
- VISTA Deliberazione della Giunta Regionale n. 419 del 28 novembre 2019 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021”.
- VISTO il Documento di programmazione attuativa del PO FESR 2014-2020, nella versione aggiornata al Giugno 2021 adottata con il DDG n. 386 del 06.07.2021 dal Dipartimento Regionale della Programmazione;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 12 ottobre 2018 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 Modifiche – Approvazione”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 20 febbraio 2020, n. 66 che ha approvato la riprogrammazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 relativamente alla riserva di efficacia;
- VISTO il D.D.G. del 03 agosto 2018, n. 386/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato tra gli altri il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione maggio 2018 integrata) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 11 febbraio 2019, n. 28/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione dicembre 2018) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 17 settembre 2019, n. 484/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione luglio 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 14 gennaio 2020, n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione novembre 2019) del PO FESR Sicilia 2014-2020;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 23 febbraio 2021, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Gennaio 2021”, in conformità alla proposta di cui alla nota del Dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione prot. n. 895 del 19 gennaio 2021,
- VISTO il D.D.G. del 11 marzo 2021 n. 1/A VII D.R.P. del Dip. Reg. Programmazione, con il quale è stato approvato il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (SiGeCo)” (versione gennaio 2021) del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;
- VISTO il Decreto n.211/A7 - DRP del 5 maggio 2022 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo del 6 marzo 2017, n. 103 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Manuale di attuazione – modifiche”;
- VISTO il D.D.G. del 29 maggio 2017, n.183/A V D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020, adottato nella sua ultima versione, a seguito dell'approvazione dalla Commissione Europea con Decisioni C(2018) 8989 del 18/12/2018 e C(2019) 5045 del 28/06/2019, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 358 del 10/10/2019;
- VISTO il D.D.G. del 24 maggio 2022, n.213/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Maggio 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 18 agosto 2022, n.607/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il D.D.G. del 19 ottobre 2022, n.927/A5 D.R.P. relativo all'adozione del Manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Ottobre 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020;
- VISTO il Decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 86313/DRT del 4 maggio 2016 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 – Disposizioni applicative”;
- VISTO la legge regionale del 17 maggio 2016, n. 8 recante “Disposizioni per favorire l'economia”, il cui art. 24 rubricato “Modifiche alla L.R. n.12/2011 (Recepimento in Sicilia della normativa statale sui contratti pubblici) per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. n. 50/2016”;
- VISTO il Decreto legislativo del 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO la Circolare dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità prot. n. 113312 del 26/05/2017 avente ad oggetto “Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 -Disposizioni integrative e correttive al Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Circolare recante prime indicazioni”;
- VISTO il Decreto legge del 18 aprile 2019, n. 32 “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”, con il quale all'art.1) vengono apportate delle modifiche al codice degli appalti;

- VISTA la Legge del 14 giugno 2019, n. 55 di conversione in legge con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n.32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici;
- VISTA la legge del 28 giugno 2019, n.58 legge di conversione del D.L. n. 34/2019 con modificazione del D.Lgs 50/2016;
- VISTA la legge n. 120 del 12 settembre 2020 conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;
- VISTA la legge n. 108 del 29 luglio 2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il Decreto del 11 novembre 2021 del MIMS pubblicato sulla GU n.279 del 23 novembre 2021, "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel primo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi";
- VISTO il Decreto del 04 aprile 2022 del MIMS pubblicato sulla GU n.110 del 12 maggio 2022, "Rilevazione delle variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento, verificatesi nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi";
- VISTO il D. Lgs n. 50 del 17 maggio 2022, recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina" ed, in particolare, l'art. 26 "Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori";
- VISTA la nota prot. n. 77365 del 25/05/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;
- VISTA la nota prot. n. 88878 del 17/06/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: "Direttiva –Art.1-septies del Decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73 convertito con modificazione dalla L. 23 luglio 2021, n.106 e ss. mm. e ii. – Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici";
- VISTA la nota prot. n. 111600 del 04/08/2022 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale Tecnico, avente per oggetto: D. L. 50 del 17 maggio 22, rubricato Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. - Attività conseguenti all'applicazione dell'Art. 26. Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori;
- VISTA la circolare prot. n. 10469 del 19.08.2022 del Dipartimento regionale della Programmazione avente per oggetto: PO FESR 2014-2020 – *"Maggiori costi sulle opere pubbliche derivanti dagli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici. Utilizzo economie disponibili sulle procedure di attuazione"*, la quale individua le risorse che le stazioni appaltanti possono utilizzare come di seguito elencate:
- le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico del singolo intervento, nel limite del 50% e al netto delle somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
 - le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante, sempre relativamente al medesimo intervento;
 - le somme derivanti dai ribassi d'asta, purchè non destinate ad altra finalità in base a una specifica norma;

- le somme disponibili nei limiti della propria dotazione finanziaria destinata alla specifica azione di riferimento per le operazioni caratterizzate dai richiamati incrementi di costo e della residua spesa autorizzata per interventi di propria competenza selezionati nell'ambito della medesima azione, per i quali siano già stati eseguiti i collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione;
- VISTO il manuale di attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 nella versione Agosto 2022 e della manualistica per la Programmazione 2014-2020 con il quale sono introdotte modifiche ed integrazioni, in modo da permettere di mantenere le economie di gara nella disponibilità del quadro economico dell'intervento che le ha generate, al fine di consentirne l'immediato utilizzo da parte del beneficiario per fronteggiare i maggiori costi discendenti dagli eccezionali aumenti dei prezzi di cui all'art. 26 del D.L. 50/2022 o altre analoghe disposizioni normative;
- VISTO il D.D.G. del Dipartimento della Programmazione del 22 maggio 2017, n.174 registrato dalla Corte dei Conti al reg. 1, foglio 82, del 08/06/2017, con il quale sono state approvate le piste di controllo del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- VISTO il D.D.G. del 02/02/2021, n. 41, del Dipartimento dell'Ambiente, con il quale è stata approvata la pista di controllo per gli interventi relativi alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile - Autorità Urbana - attraverso gli Investimenti Territoriali Integrati ai sensi del Regolamento UE 1303/2013, riguardante la procedura di realizzazione di opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi a regia regionale nell'ambito del Programma Operativo Sicilia 2014/2020, ascritti a questo Centro di Responsabilità - Dipartimento Regionale dell'Ambiente presso l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO l'Obiettivo Tematico 5, Asse 5, Azione 5.1.1. "Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera", con un'attribuzione di risorse complessive pari ad € 209.654.157,59;
- VISTO il D.D. del Dipartimento Bilancio e Tesoro del 27/06/2017, n.1191, di istituzione dell'apposito capitolo 842440 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito dell'obiettivo tematico 5 azione 5.1.1. del Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020", con il cod. U.2.03.01.02.000;
- VISTA la Delibera n° 41 del 29/01/2019, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'esito positivo delle verifiche preliminari condotte sulla capacità e le competenze dell'Organismo Intermedio - Autorità Urbana Sicilia Occidentale - Comune di Marsala;
- VISTA la Convenzione sottoscritta dai Centri di Responsabilità competenti e l'Autorità Urbana Sicilia Occidentale - Comune di Marsala in qualità di Organismo Intermedio;
- VISTA la nota prot. n. 2977 del 12.01.2021 assunta al prot. Arta al n. 1358 del 12.01.2021, con la quale il Comune di Marsala ha chiesto al Dipartimento Programmazione l'accertamento delle risorse a valere sull'Asse 5 – Azione 5.1.1. a seguito delle risultanze emerse dall'esito della selezione delle operazioni ritenute ricevibili ed ammissibili;
- VISTO il D.R.A. n. 67 del 25/02/2021, con il quale – a parziale rettifica del D.R.A. n. 580 del 29/10/2019 – è stato disposto il riaccertamento delle somme relativamente alla summenzionata Azione 5.1.1 dell'Agenda Urbana Sicilia Occidentale, per un importo della spesa pari a euro € 8.086.510,64;
- VISTA la nota prot. 28751 del 06.05.2021 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 4 ha richiesto al Dipartimento Bilancio e Finanze di procedere alla iscrizione in bilancio sul capitolo 842440 delle risorse complessive di € 8.086.510,64, suddivise secondo il relativo quadro allegato, riportante la ripartizione delle singole annualità 2021, 2022 e 2023;
- VISTA la nota del Comune di Marsala prot. 97825 del 25.10.2021, assunta al prot. Arta al n. 72996 del 26.10.2021, con la quale è stata trasmessa la Determina Dirigenziale n. 33 (n. 1037 del registro generale) del 06/10/2021 con la quale l'Organismo Intermedio, AU Sicilia Occidentale, ha approvato la graduatoria provvisoria redatta dalla Commissione di valutazione a seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute sull'azione 5.1.1, per l'ammissione a finanziamento degli interventi e la documentazione a supporto della graduatoria provvisoria nonché la proposta progettuale selezionata del Comune di Erice "Studio di fattibilità tecnico economica per lavori di completamento del

consolidamento del costone roccioso sovrastante il cortile Adragna della città di Erice” per un importo di € 791.683,12;

VISTO il D.D.G. n. 1841 del 17.12.2021, di approvazione in via definitiva della graduatoria delle operazioni ammesse e finanziabili fra le quali è ricompreso il progetto del Comune di Erice “Studio di fattibilità tecnico economica per lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso sovrastante il cortile Adragna della città di Erice”, per un importo di € 791.683,12;

VISTO il D.D.G. n. 1905 DEL 30.12.2021 con il quale è stato concesso un contributo finanziario, di € 791.683,12 IVA inclusa, a favore del Comune di Erice per l’operazione denominata “Studio di fattibilità tecnico economica per lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso sovrastante il cortile Adragna della città di Erice” a valere sulle risorse finanziarie dell’Avviso del PO FESR 2014-2020 PO FESR 2014-2020 – Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera” CUP E57H21000530002, Codice Caronte: SI_1_28550;

CONSIDERATO che l’art. 7 del Disciplinare, prevede che le erogazioni intermedie “potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell’importo complessivo dell’operazione”;

CONSIDERATO che con la soprarichiamata Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 201 del 14 Aprile 2022, di apprezzamento del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Aprile 2022 l’Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo Cdr dell’azione 5.1.1. del PO FESR 2014-2020 in sostituzione dello scrivente Dipartimento dell’Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 5811 del 06.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato in il DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co “versione Aprile 2022” a seguito dell’individuazione del nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022 ed ha inoltre comunicato che i centri di Responsabilità per quanto di propria pertinenza dovranno riferirsi allo stesso Documento allegato al DDG 211/2022 – Si. Ge.Co versione Aprile 2022 nell’ambito del processo di attuazione e/o di controllo del PO FESR 2014-2020;

VISTA la nota prot. n. 5928 del 05.05.2022 con la quale l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico richiede al Dipartimento dell’Ambiente, a seguito della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, l’elenco delle degli interventi inseriti nell’Azione PO FESR 2014-2020 5.1.1;

VISTA la nota prot. n. 6259 del 17.05.2022 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2022, relativa alle modifiche al “Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 relativamente all’azione 5.1.1” si ritiene conclusa trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte cambio del CdR, Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana in sostituzione del Dipartimento Regionale dell’Ambiente;

VISTA la nota prot. n. 40405 del 01.06.2022 del Dipartimento dell’Ambiente con la quale viene trasmesso all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico l’elenco degli interventi inseriti nell’azione 5.1.1 del PO FESR 2014-2020 completo delle informazioni relative agli avanzamenti procedurali e di spesa;

CONSIDERATO altresì che il Dipartimento della Programmazione in riscontro a uno specifico quesito formulato dal Dipartimento dell’Ambiente, ha rappresentato, con nota prot. n. 9054 del 21.07.2022, che la data da assumere a riferimento per il perfezionamento del passaggio delle competenze dal Dipartimento dell’Ambiente all’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico è quella relativa alla notifica in data 06.05.2022 con nota prot. n. 5811/2022 del DDG n. 211/A7-DRP del 05.05.2022, avente ad oggetto le modifiche apportate al Si.Ge.Co “versione Aprile 2022” a seguito dell’individuazione del nuovo Cdr apprezzate con Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022;

VISTA la nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, inoltrata anche ai beneficiari delle operazioni a valere sull’azione 5.1.1, con la quale il Dipartimento dell’Ambiente ha comunicato che per effetto del

Delibera di G.R. n. 201/2022 l'Ufficio del Commissario di Governo è stato individuato quale nuovo CdR dell'azione in oggetto, in sostituzione del Dipartimento dell'Ambiente e che pertanto, al fine di assicurare la continuità amministrativa, ogni comunicazione/trasmisione atti o documenti, doveva essere diretta allo stesso all'Ufficio del Commissario di Governo;

CONSIDERATO altresì che nella stessa nota prot. n. 48391/2022 veniva richiesto ai Dipartimenti competenti Bilancio e Tesoro e Programmazione di provvedere al passaggio di competenza all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e, al fine di garantire la piena operatività di provvedere specificatamente al passaggio di tutti gli impegni e residui passivi del capitolo 842440, nonché di coordinare il passaggio di utenze sul Sistema Informativo Caronte;

VISTE le note prot. nn. 58631, 58635, 58644, e 58651 tutte del 03.08.2022 con le quali il Dipartimento dell'Ambiente ha provveduto a consegnare, all'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, in modalità telematica e in formato digitale, la documentazione relativa a tutti gli atti emessi dal Dipartimento dell'Ambiente, unitamente a tutta la corrispondenza, gli atti e la documentazione pervenuta dagli Enti Beneficiari e da parte dei Dipartimenti titolati all'attuazione dell'azione in argomento, relativamente all'avviso di cui al DDG n. 560/2017, alle quote territorializzate Agenda Urbana, Snai Aree Interne e CLLD;

CONSIDERATO che il Dipartimento dell'Ambiente, al fine di consentire la profilazione sul SI CARONTE, dei nominativi indicati dall'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico con nota prot. n. 11561//UC del 16.09.2022, ha trasmesso con nota prot. n. 70321 del 28.09.2022 l'elenco delle operazioni da associare agli stessi nominativi;

VISTA la nota prot. n. 144175 del 12.12.2022 con la quale il Dipartimento Bilancio ha evidenziato, in riscontro alla nota prot. n. 48391 del 29.06.2022, di non poter attivare il circuito finanziario in capo al nuovo CdR - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – in quanto “il Commissario di Governo non è un Dipartimento Regionale e non può effettuare operazioni di gestione della spesa direttamente sul Bilancio Regionale, non consentite dal D.Lgd. n. 118/2011”; considerato altresì che nella stessa nota viene suggerito alla Giunta Regionale di valutare di revocare la Delibera n. 201 del 14.04.2022;

VISTA la nota prot. n. 3893 del 20.03.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che prendendo atto delle difficoltà intervenute nel rendere operativo il nuovo Cdr - Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico – intende proporre la revoca della Delibera di Giunta Regionale n. 201 del 14.04.2022 e contestualmente richiede lo stato di attuazione degli interventi imputati all'azione in argomento;

VISTA la nota prot. n. 5078 del 20.03.2023 avente per oggetto “proposta di revoca della DGR n. 201/2022”, con la quale il Dipartimento della Programmazione nel richiamare gli atti consequenziali al cambio del CdR nonché a quanto evidenziato dal Dipartimento Bilancio con nota prot. n. 144175 del 12.12.2022, ha segnalato l'esigenza di proporre alla Giunta Regionale di Governo la revoca della Delibera n. 201 del 14.04.2022 per consentire il “*conseguente ripristino delle funzioni di Centro di Responsabilità dell'azione 5.1.1 in capo al Dipartimento Regionale dell'Ambiente al fine di dare piena operatività all'attuazione dell'azione in argomento tramite la riattivazione dei flussi finanziari/contabili*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023, con la quale si revoca la deliberazione della Giunta regionale n. 201 del 14 aprile 2022 'Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – 'Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.) Versione Aprile 2022' – Apprezzamento' e si individua il Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di responsabilità dell'Azione 5.1.1 'Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera' del PO FESR Sicilia 2014/2020, in conformità alla proposta del Dipartimento Regionale della Programmazione della Presidenza della Regione, nota prot. n. 5078 del 12 aprile 2023, trasmessa dal Presidente della Regione con nota prot. n. 8252 del 17 aprile 2023;

- VISTO il Decreto n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023 del Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Programmazione che approva il documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023”;
- VISTA la nota prot. n. 6008 del 03.05.2023, introitata al protocollo DRA al n. 31562 del 04.05.2023, con la quale il Dipartimento della Programmazione ha notificato il DDG n. 293/A4 - DRP del 3 maggio 2023, avente ad oggetto l’approvazione del documento “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Maggio 2023” il cui aggiornamento si è reso necessario fra l’altro al fine di consentire il ripristino delle funzioni di Centro di responsabilità dell’Azione 5.1.1 del PO FESR 201-2020 in capo al Dipartimento Regionale dell’Ambiente, giusto quanto disposto dalla Deliberazione della Giunta Regionale di Governo n. 169 del 20 Aprile 2023;
- VISTA la nota prot. n. 6697 del 16.05.2023 con la quale il Dipartimento della Programmazione comunica che la procedura scritta 4/2023, relativa alle modifiche al “Documento di ammissibilità e criteri di selezione del PO FESR 2014-2020 e all’azione 5.1.1”, si ritiene conclusa, trasmettendo lo stesso documento con le modifiche introdotte con il ripristino del Dipartimento Regionale dell’Ambiente, quale CdR dell’azione in virtù della revoca della Delibera di G.R. 201 del 14 aprile 2022, che individuava nel medesimo ruolo l’Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico della Regione Siciliana;
- VISTA la nota prot. n. 51997 del 13.12.2023 (assunta al protocolla Arta al n. 90258 del 13.11.2023) con la quale il Comune di Erice ha richiesto l’erogazione del pagamento intermedio pari ad € 198.384,49;
- CONSIDERATO che risultano definite le operazioni di riaccertamento dei residui passivi dell’anno 2022, operato da parte del Dipartimento Bilancio e Tesoro della Regione Siciliana e che i relativi impegni risultano sbloccati sul Sistema SIC e che pertanto è possibile procedere all’emissione dei mandati di pagamento per l’e.f. 2023;
- VISTO l’impegno n. 299/2023 in conto competenza per l’esercizio finanziario 2023 dell’importo di € 485.919,45 sul capitolo di spesa 842440 e la relativa disponibilità dell’importo;
- VISTO l’impegno n. 360/2023 in conto competenza per l’esercizio finanziario 2023 dell’importo di € 17.711,01 sul capitolo di spesa 842440 e la relativa disponibilità dell’importo;
- RITENUTO, ai sensi delle norme sulla contabilità generale dello Stato, di dover provvedere a liquidare a favore del Comune di Erice, per l’esercizio finanziario 2023, la somma di € 198.384,49, a titolo di secondo pagamento intermedio, ai sensi dell’Art. 7 – “Modalità di erogazione del contributo finanziario” del disciplinare sottoscritto, con contestuale emissione di mandato di pagamento a valere sul capitolo 842440 della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento Regionale dell’Ambiente, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003 sull’impegno n. 299/2023 (299-2023-869-2023-C) in conto competenza per € 180.673,48 e sull’impegno n. 360/2023 (360-2023-869-2023-C) in conto competenza per € 17.711,01, somme necessarie all’attuazione dell’operazione denominata “*Studio di fattibilità tecnico economica per lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso sovrastante il cortile Adragna della città di Erice*” codice Caronte SI_1_28550;

DECRETA

Art.1

E’ autorizzata la liquidazione e il pagamento di € 198.384,49, relativamente allo Stato di Avanzamento Lavori n. 2, in favore del Comune di Erice, per la realizzazione dell’operazione “Studio di fattibilità tecnico economica per lavori di completamento del consolidamento del costone roccioso sovrastante il cortile Adragna della città di Erice”, CUP: E57H21000530002, Codice Caronte SI_1_28550 con imputazione della spesa sul D.D.G. n. 1905/2021 sul capitolo di spesa 842440 del Bilancio della Regione Siciliana, rubrica Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente - Dipartimento Regionale dell’Ambiente, es. fin. 2023, Cod. SIOPE U.2.03.01.02.003

Art. 2

Al pagamento della somma di cui al precedente art. 1, dell'importo di € 198.384,49, si provvederà con l'emissione di mandati di pagamento diretti in favore del Comune di Erice sull'impegno n. 299/2023 (imp. n. 299-2023-1905-2023-C) in conto competenza per € 180.673,48 e sull'impegno n. 360/2023 (imp. n. 360-2023-1905-2023-C) in conto competenza per € 17.711,01, sul capitolo di spesa 842440 con accredito sul conto corrente presso la Banca d'Italia (contabilità speciale presso la tesoreria statale), ai sensi della circolare 11/2018 del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro.

Art. 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla *Ragioneria Centrale del Territorio e dell'Ambiente* per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, ed avrà efficacia soltanto ad avvenuta registrazione da parte della stessa Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015 e sul sito www.euroinfosicilia.it

Art. 4

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, lì 14.12.2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Giuseppe Maurici